Society

ite.

L. 1,20).

SERA. »

ANO

L. 4,50

Esse tutti i giorni scoettusta Demenica. dine a domicilio . . . L. 16 tutto il Regno . . . > 30 Per gli Stati esteri aggiungere maggiori spece postali,

ASSOCIAZIONI

Semestre e trimestre in pro-Un numero separato . Cent. & arretrato . > 19

VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da conveniral. Lettere non affrancate pon ci

ricevono ne si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccaí in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

TORNALE DI UDINE

L'anno che s'approssima sarà per il Giornale di Udine il 25º anno di sua esi-(edizion: Itenza.

Per i tempi che corrono e per la molteplicità dei diarii sorti dopo la liberazione, anni di vita sono davvero un lusinghiero certificato di lode e di incoragiamento al nostro giornale per continuare e perseverare nella via intrapresa or un quarto di secolo.

Crediamo che sia perfettamente inutile di ripetere il programma ed i principii iente pel 👸 quali s'ispira il *Giornale di Udine*, programma e principii che ebbero sempre Ulisse der unico fine il bene della Grande e della Piccola Patria.

I nostri abbonati vecchi e nuovi e il pubblico in generale, accordandoci sempre loro appoggio, ci confortano a proseguire come per lo passato e certo non veremo meno alla fiducia in noi riposta.

Sarà nostra cura di rendere il giornale sempre migliore per copia e novità di dotizie politiche, nonchè per quelle che si riferiscono alla cronaca provinciale e kitadina.

Come nei decorsi 24 anni continueremo anche in avvenire a pubblicare gli Itti della Deputazione Provinciale, gli Atti del'a Giunta Provinciale Ammiistrativa, i resoconti dettagliati delle sedute del Consiglio Provinciale e del Consiglio Comunale, gli Atti della Camera di Commercio e i Resoconti delle sedute della medesima, nonchè la cronaca giudiziaria.

Cureremo inoltre la Cronaca artistica ed anzi siamo lieti d'annunziare che hubblicheremo una Rivista quindicinale di musica con riguardo speciale agli artisti friulani, la quale sara compilata da un distinto cultore delle scienze musicali. La parte finanziaria e commerciale soddisfera alle giuste esigenze degli uomini d'affari.

Principale collaboratore del Giornale di Udine rimarrà sempre Pacifico Vaussi, nestore della stampa italiana, ed oltre ai soliti redattori abbiamo già asto d'ab. Decurata la cooperazione di altre egregie persone della città e della provincia.

I prezzi rimangono quelli segnati in testa al giornale.

I nostri abbonati riceveranno in dono un GIORNALE LETTERARIO ILLUSTRATO

compilato da distinti autori; esso uscirà parecchie volte all'anno.

Ecco il sommario del N. 1:

Testo: Zendrini, Enrico Heine - Rajna, Le Corti d'amore - Melani, Alcune Motizie sui pizzi — Bertolini, Bettino Ricasoli — Carcano, Sul Rigi — Nurisio, Rispetti — De Marchi, In famiglia -- Bibliografia — Libri antichi e rari — Le mostre incisioni — Strenne — Giornali di lettura amena ed educativa, e di mode. Appendice: Fucini, Dolci ricordi (con due illustrazioni).

Incisioni: Dante e Virgilio dall'opera Dante nell'Arte Tedesca del Barone Locella — Pastorale. Ricamo francese del secolo XVIII — Acropoli d'Atene.

Ai nostri soci offriamo poi i seguenti abbonamenti a prezzo ridotto, cioè:

THE STATE OF THE SECOND THE SECON

pubblica in Milano il 1 e il 16 d'ogni mese) il più diffuso giornale di mode ch'esiste in Italia e del quale si fanno due edizioni. Abbonamento cumulativo del Giornale di Udine e della Stagione:

Edizione di lusso (della Stagione)

L. 28.80 Udine - 32.80 nel Regno » 22.40 » — 26.40

piccola (italiana o francese) La Stagione e La Saison hanno la tiratura ordinaria complessiva in 14 Imgue di 750,000 copie per numero. — Ciascun giornale da, in un anno, 2000 incisioni, 36 figurini colorati all'acquerello (per la sola Grande Edizione), 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

IL FRUGOLINO

piornale illustrato settimanale pei ragazzi di 12 pagine, che si pubblica in Milano - Lire 1.75 all'anno.

Malia e Francia nel mar rosso.

Il lournal des Débats fa le seguenti Considerazioni sulla posizione dell'Itaana nel Mar Rosso.

La Francia ha preso Obok nel 1886 er farne un deposito di carbone e vetovagliamento, nel caso in cui venisse hiuso Aden dall' Inghilterra. Il Depo-🌉 to di carbone è rimasto sulla carta e Governo si è invece preoccupato ad ingrandire quel possesso per aprire desbocchi verso la Scioa e l'Abissinia. Se non che queste velleità di espanione non farono appoggiate nè da forze militari, nè da crediti importanti, menre l'Italia ha proseguito il suo piano on ben altri e ben chiari propositi.

Oggi il fatto è compiuto: l'Abissinia degli italiani e noi avremmo mala razia a contestarlo. Le carovane dello scioa non sboccheranno mai a Obok, 🏬 è a Tagiura. A che scopo, dunque, laciare che gli agenti dei due paesi proeguano in una lotta d'influenza pei lintorni, facendosi corbellare da quei Bultani, che ora stanno con noi e poi 🌉 ussano cogl' Italiani, prendendo denari a due mani e da due parti ? E conchiude: Obok è il territorio necessario per reare e difendere i nostri stabilimenti marittimi. Ributil e la strada delle caovane per l'Harrar sono due punti per poi incontestabili.

E poichè sembra che non vi siano difficoltà ad un componimento vantag-Bioso per le due parti, sarebbe bene venire a capo per finirla con queste gare che costano caro, senza profitto e che possono dar luogo a reali difficoltà.

La generositá del Sultano e la sordidezza di Ismail pascià.

Il Times narrava giorni addietro questa curiosa storiella:

L'anno scorso, il Sultano fece dono all'ex-kedive d'Egitto, Ismail pascià, di un magnifico palazzo a Costantinopoli per residenza da inverno. Questo palazzo, in origine, era costato un milione e 250,000 franchi, e fu fatto restaurare per accogliere il nuovo ospite. Il palazzo era all'ordine quando Ismail pascià fece sapere non poter recarsi ad abitarlo perchè non era in caso di mobiliarlo. Con la sua splendida generosità il Sultano fece dire alla Porta di

assegnare 250,000 franchi a tale scopo. « Il fatto è molto commentato in termini non lusinghieri per Ismail ed esaltanti la magnanimità del Sultano, che graziosamente non bado all'indelicatezza del pretesto di Ismail, mentre questi è ricchissimo e il dono fattegli è di grande

valore. » E pensare che questo Ismail, ora si taccagno, ha messo a mal partito l'Egitto con le sue prodigalità, in gran parte spensierate.

Impiegato e L. 50,000 che prendono il volo.

Certo Grasselli Valentino, collettore dell'esattoria comunale d'Ascoli Piceno, abusando della finecia del titolare cavalier Bocci, scomparve l'altro giorno lasciando un vuoto di cassa di cinquantamila lire.

Si ignora dove si sia rifugiato.

LA FESTA DI NATALE.

Nessuno può a meno di pensare, celebrandosi domani la festa natalizia di Gesù Cristo, alle parole con cui Egli defini sè stesso, e la dottrina che si sparse nel mondo, e dovrà ancora unire in sè l'Umanità intera, se avrà dei veri apostoli.

Gesù disse sè stesso figlio dell'Uomo, e fratello in Dio di tutti gli uomini, e mostrò, colla parola e coi fatti, come la Sua dottrina era quella dell'amore e disse anche, che essa consisteva in due soli precetti, che poi erano uno solo. Ed è veramente nella sua semplicità tanto grande, che ben si può dire divina.

«Amare Dio con tutte le facoltà dell'anima; amare il Prossimo come sè stessi». Questo è il duplice precetto insegnato e praticato da Quegli, che disse anche di non volere per sè il regno di questo mondo.

Per seguire la sua dottrina noi nati in questo piccolo globo da cui si possono ammirare tanti ben più grandi di esso, dobbiamo prima di tutto amare. Dobbiamo poi amare Dio con tutte le facoltà dell'anima, e quindi cercar di coltivare la intelligenza e dotare d'ogni sapere l'anima nostra, e cercar di conoscere sempre più l'opera immensa che estendendosi nello spazio ci fa pensare all' Infinito. Dobbiamo quindi amare il Prossimo come noi stessi; e siccome, secondo che abbiamo sviluppato le facoltà dell'anima in un grado maggiore ci sono prossimi tutti quelli che conesciamo, nella famiglia, nel luogo natio, nella Patria, nel nostro mondo, nel presente e nell'avvenire e quegli altri esseri intelligenti cui presumiamo poter esistere anche negli altri mondi dell'Universo, così vediamo quanto si può estendere il nostro amore, che ci approssima a Dio, anche come figliuoli dell'uomo.

Quanto non possiamo e dobbiamo noi dunque fare per questo amore in cui da Gesù si disse consistere la sua dottrina, per far progredire l'Umanità, nella quale siamo affratellati in Dio, in ogni progresso del sapere ed in quel benessere che bandisca ogni odio dalla Terra e renda davvero tutti gli uomini fratelli!

Studiamo e lavoriamo adunque per il Prossimo, per poterlo amare come noi stessi e per amare Dio con tutte le facoltà dell'anima. Facendolo tutti nella

APPENDICE

LA VIGILIA DI NATALE

Il signor Filiberto non si poteva decidere; da due ore girava in su e in giù, si fermava davanti alle vetrine, tornava indietro improvvisamente, rifletteva, calcolava e, colla faccia sempre più rannuvolata e la mente sempre più confusa, s'impazientava di non saper scegliere,

Quel giorno, doveva segnare un'epoca solenne per lui: da tanto tempo faceva la corte alla lontana alla signorina Clara; ma, incerto anche in questa, come in tutte le circostanze della sua vita, non sapeva per altro che passeggiare sotto le finestre, seguirla per delle ore quando usciva colla mamma, sospirare, guardare lei, alzare gli occhi al cielo e basta.

Cosi avrebbe continuato per altri dieci o vent'anni, se la signora Lodovica, madre della signorina, donna risoluta, non gli avesse fatto domandare da un amico d'entrambi, fino a quando intendeva di tenere impegnata la figlia; si decidesse, per non farle perdere altre buone occasioni di matrimonio.

E il sor Filiberto, incalzato dalla madre, spinto dall'amico, con spasimi inenarrabili, raccolto tutto il suo ar-

misura di codeste facoltà soprattutto nel campo a noi più prossimo, godremo anche la vita dell'Infinito.

P. V.

CONFESSIONE

viene dalla Francia di un fatto da noi parecchie volte asserito e dimostrato, che la soppressione del Potere temporale del Papato servì ad aumentarne l'influenza; ed è il giornale La France che ce lo dice. Così doveva essere naturalmente, poichè il potere spirituale, liberato dalle cure di un governo non fatto per lui, e per il quale non poteva nemmeno praticamente istruirsi, può trovare maggior tempo e modi migliori per fare il suo dovere religioso ed umano propagando e propugnando la dottrina dell'amore di Dio e del Prossimo, e può farlo senza quei riguardi che possono essergli imposti da certi contrasti di dominio fra poteri civili. Poi, governando col principio dell'assolutismo, esso doveva trovarsi troppo spesso in contrasto coi suoi sudditi e tramutarsi in tiranno, doveva anche fare la guerra, come la storia del papato lo dimostra, egli che doveva avere per principio la pace, lottare contro il principio della nazionalità, che è basato per le appunto su quello del prossimo in ogni Patria, contravenire al detto di Cristo di lasciare a Cesare quello che à di Cesare e degradarsi fino a farsi baciare la pantoffola, egli a cui Cristo aveva insegnato a lavare i piedi ai suoi discepoli onde inalzarsi coll'umilia. Nè lottando per il regno di questo mondo poteva dare come Cristo ai discepoli l'esempio d'istruire tutte le genti nella dottrina dell'amore data da Lui come l'essenza della Religione.

Il capo di questa può quindi, come dice anche La France, acquistare una sempre maggiore influenza, quando Popoli e Principi potranno vedere e rispettare in lui il propugnatore e diffonditore coll'esempio di una si santa dot-

Ma il detto giornale aggiunge poi, forse perchè vorrebbe soprattutto dei papi francesi, che tutti gli Stati sono interessati alla sua elezione, specialmente nei riguardi della nazionalita.

Ebbene: noi ripetiamo qui l'idea cui esprimavamo già in uno scritto fra Magenta e Solferino, nell'attesa appunto della attuazione del principio di nazionalità anche in Italia e quindi della li-

dire, si decise. Ormai s'era gettato a capofitto nella terribile avventura, non c'era più da esitare: coraggio e avanti. Senza ben vederci chiaro e quasi suo malgrado, l'antivigilia di Natale, si trovò di fronte alla energica signora Lodovica: fra lei ed il compiacente amico, fu spiegata la situazione d'entrambe le parti, discusso, stabilito tutto, perfino l'epoca del matrimonio, la dote, il corredo nei più minuti particolari. Il signor Filiberto, strabiliato, assistette muto e come fuori di sè, a tanto lavorio di parole per lui e, dopo aver buciata la mano bianca della signorina Clara, se ne fuggi a riflettere e dubitare nella calma del suo appartamentino da scapolo.

El ora, camminando su e giù e guardando le vetrine dei negozi, si meravigliava che tuttociò fosse avvenuto appena ieri; che oggi, fra pochi momenti, egli dovesse andare dalla fidanzata, a pranzo colle signore, a tu per tu colla madre risoluta che gli metteva spavento, colla figlia languida e delicata che gli faceva l'effetto d'una madonnina di cera da adorare.

Levo dal taschino l'orologio e fremette: era quasi mezzogiorno, l'ora stabilita! Quel pranzo, lo metteva in grande imbarazzo; voleva portare qualche cosa alla futura sposa e suocera e non si decideva; ieri, c'era andato con un bel-

berazione del potere ecclesiastico del capo della Chiesa d'ogni cura del potere temporale contrario alla sua influenza spirituale nel senso della dottrina di Cristo.

Noi credevamo possibile senza alcuna rivoluzione nemmeno nella Chiesa questo passaggio, di cui potessero lodarsi tutte le Nazioni, col ritorno al principio elettivo con quella cui chiamammo. in quello scritto una gerarchia ascendente e discendente.

I credenti capi famiglia d'ogni Parrocchia avrebbero avuto, come già facevano un tempo, da eleggere tra i sacerdoti i loro ministri dell'altare, che devono servirli da essi mantenuti; poi coi parrochi, gli amministratori delle parocchie, assieme ai maestri dei chierici avrebbero da eleggere il vescovo della propria diocesi, e quindi i rappresentanti dei vescovi d'ogni Nazione il primate della Chiesa nazionale, ed i rappresentanti dei primati presso il Papa, che sarebbero anche i veri cardinali, da eleggere il Papa, che potrebbe appartenere ad ogni Nazione, contribuendo tutte anche a mantenerlo nel suo uffizio assieme a tutti gli Istituti di propaganda cristiana in tutto il mondo. Così lo stesso capo della Chiesa potrebbe considerarsi come appartenente a tutto il mondo cristiano, influendo al bene di tutte le Nazioni, anzichè esercitare particolarmente la sua influenza sull'una o sull'altra di esse.

Una tale soluzione era pensata prima ancora che il papato fosse liberato dal, regno di questo mondo, ed espressa in uno scritto francese, che poscia tradotto dal fratello prete in italiano era stato anche stampato nel 1859 nella Gazzetta del Popolo di Milano d'allora.

Chi scrive crede, che studiata nella sua applicazione e portata dinanzi a tutti gli Stati cristiani, una tale soluzione non solo sarebbe accettabile da essi, ma potrebbe anche giovare ad accostare tra loro in una sola tutte le diverse Chiese ora dissidenti, e preparare col principio della libera Religione anche quella pace tra tutte le Nazioni cristiane e civili di cui spesso si discorre, ma che ha per primo ostacolo la stessa guerra delle diverse Chiese in cui la Cristianità, Religione dell'Omanità intera si è divisa, aggiungendo una causa di più a quelle lotte inter-. nazionali cui si vorrebbe vedere cessate, e che hanno per movente più l'odio che l'amore insegnato da Cristo.

l'anello, tornare oggi con un regalo di valore, non gli pareva adatto....

Qualche cosa da mangiare, una ghiottoneria, un dolciume? Sicuro, che facesse la sua bella figura alla fine del pranzo.... mandorlato? In quest'epoca, se n'ha a sazietà; una torta? e quale, in giorno di vigilia?

Non più dubbi: non entra, il sor Filiberto, si precipita in un negozio perche non gli resti tempo da pentirsi, si fa largo tra la folla delle serve, che tutte hanno una parolina da dire in segreto, cicè domandare a nome dei padroni, le regalie abolite; ordina, paga e se ne va contento e frettoloso.

Entra dal portone aperto e passando davanti al camerino del portinaio, ci lascia un involto; sale, sta per suonare; ma prima si leva il cappello a asciuga la fronte bagnata, non dal caldo che la neve se l'è mangiato, dalla commozione. Viene ad aprire la cameriera, le consegna un involto, dicendo in fretta sottovoce : - Lo porteral alla fine del

pranzo. ---Le signore mormoravano pel ritardo Clara correva impaziente dallo specchio alla finestra, la signora Lodovica dal. fornelli alla sala da pranzo, brontolando: — Che creanza, essere, invitato la prima volta e farsi tanto aspettare. E ancora non viene? Bel modo davvero! Bisogna proprio dire ch'è un

Se il giorno della sua nascita meditassero molti sulla applicazione di tale principio, non si potrebbe sperare che nel nuovo secolo a noi vicino cominciasse ad effettuarsi?

Denunciare o no i trattati coll'Austria e colla Svizzera?

La questione della denuncia dei trattati di commercio che vanno a scadere è ora d'attualità. In quest'argomento venne anche interrogata la nostra Associazione agraria, la quale elesse apposita commissione che emise il seguente pa-

Dopo maturo esame dei trattati predetti delle tariffe e dei voti emessi dalle camere di commercio di Udine e Torino, e di un recente studio sull'argomento del cav. Ellena, unanimemente vennero alle seguenti conclusioni:

I. Fu riconosciuto che i trattati in esame possono considerarsi sufficientemente favorevoli all'agricoltura italiana, specialmente per ciò che riguarda i prodotti meridionali, e che, per quanto concerne la produzione nostra, basterebbero poche modificazioni più in linea di giustizia che di favore.

II. Per questa considerazione e per il fatto che il regime doganale che sarà per stabilire la Francia nel 1892 potrebbe sconvolgere tutto l'ordinamento daziario d'Europa, la Commissione aderisce al voto della Camera di commercio di Torino, perchè sia prorogato di un anno il termine per la denuncia dei trattati stessi.

III. Frattanto fa voti affinchè, verificandosi la proroga, sieno tosto iniziate trattative per le eventuali modificazioni ai trattati, modificazioni che potrebbero così essere già concretate e convenute per l'epoca in cui si maturerebbe il nuovo termine utile per la denuncia.

IV. In caso che la desiderata proroga non sia ottenibile, la Commissione si pronuncia pel mantenimento degli attuali trattati e specialmente coll'Austria, in considerazione anche degli annessi protocolli ed articoli addizionali che interessano i paesi di confine.

V. Nel trattato colla Spagna vorrebbesi venisse tolta la voce convenzionata «Uva-fresca: * Nello stipulare quel trattato si incorse nella contraddizione di esentare l'uva da ogni dazio, mentre si volle giustamente riservata la voce ▼ Vino. » Questa contraddizione, per la clausola concessa all'Austria di nazione più favorita, cagionò a noi la triste conseguenza che il Litorale austriaco porla in provincia di Udine ed altrove le uve esenti di dazio, e quindi ne confeziona il vino, nel men re il vino è soggetto al dazio di L. 20, che è opportuno di mantenere nell'interesse dell'agricoltora e del commercio, come su questo argomento si espresse questa Camera di commercio con suo rapporto dello scorso agosto al Ministero delle finanze. Si nota che l'uva nostra per entrare in Austria paga il dazio di fiorini 6.

VI. Verificandosi la proroga si fa viva raccomandazione perchè nel nuovo trattato sia elevato il dazio sulla birra togliendo in pari tempo il vincolo che impedisce ai comuni di imporre su questo articolo un dazio di consumo, superiore a L. 3, e ciò nelle viste di favorire il consumo del vino.

VII. Si raccomanda che sia confermato l'attuale dazio di favore accordato al formaggio vecchio Montasio, aggiungendo esplicitamente questa qualità al-

gran somar.... oh! benvenuto, signor. Filiberto; dicevo, in questo momento, a mia figlia, che sarà certamente felice con un gentiluomo come lei. -

L'asciamoli ai complimenti e scendiamo in portineria.

- Guarda qui - diceva la vecchia al suo dolce consorte che adempiva il doppio incarico di portinaio e lustrascarpe, ai molti inquilini della casa. - Un involto; chi l'ha portato?

— Quel signore che s'è promesso colla colembina del primo piano.

- Ah! Ho capito, per le mie zufo-- Che vuoi dire?

- Si; è da tanto tempo che, appena

lo vedevo apparire, correva in cortile a zufolare la Mariannina capricciosa, perchè la signorina corresse alla finestra. Cost dicendo, svolgeva il pacco e ne usciva una scatola di mostarda sopraffina. — Caspita! La è roba da leccarsi le dita; moglie, presto, versa i fagioli, che poi ci conforteremo lo stomaco. Bravo, il signor Filiberto, lo sa che sono goloso; è un bel presente, aspettando la mancia di capo d'anno. —

Su al Iº piano, tutto andava a vele gonfie; la signora Lodovica faceva, con molta dignita, gli onori di casa; Clara toccava appena i cibi e faceva gli occhi dolci a Filiberto, che tutto orgoglioso della sua arditezza e riscaldato

l'articolo 7 del capitolo III del protocollo finale.

VIII Finalmente la Commissione ritiene, colla Camera di commercio di Torino, indispensabile l'eliminazione da tutti i trattati della clausola della nazione più favorita, causa danni o di incertezze.

IX. Attesa la pressante urgenza la Commissione prende queste succinte conclusioni, con riserva di dare, occorrendo, conveniente sviluppo al proprio

G. L. PECILE — DETALMO di BRAZZA N. Mantica - P. Billia - F. Braida.

La catastrofe del colle Saccarello.

Ecco come risultano al comando militare di Cuneo i nomi e le generalità dei quattro morti:

Tenente Zanzucchi Pietro di Antonio, da Parma, (classe 1866). Soldato Michele Antonio di Pietro,

da Ormea, (classe 1869). Soldato Robaudo Lorenzo di Giuseppe,

da Dolcedo, (classe 1868). Soldato Lauteri Giovanni, di Giovanni,

da Triora, (classe 1869). Fra coloro che maggiormente si distinsero vanno notati; il tenente medico Giovanni Ostino, tenente Bergia

Matteo, sottotenente Beltramo Giovanni,

La morte di Giovanni Orth

Martellotti Bartolomeo.

(Arciduca Salvatore d'Austria).

La moglie del dott. Hertzka che dimora a Berlino, ha ricevuto da un suo fratello al Chili, una lettera nella quale fra le altre cose è scritto: « Non vi ha nessun dubbio circa il naufragio del bastimento di Giovanni Orth. »

La casa imperiale d'Austria, però, affretta l'armamento di una corvetta, la quale avrà a bordo l'arciduca Stefano e muoverà alla ricerca del perduto exarciduca Giovanni Salvatore.

Nuovo professore a Padova.

La commissione per la cattedra di economia presso l'Università di Padova propose a professore Achille Loria.

l fallimenti americani

Continua la litania dei fallimenti negli Stati Uniti. Il corrispondente del Times da Filadelfia, in data 18, registra i seguenți,

Kean e Comp. banchieri di Chicago. Essi avevano depositi per 300,000 dollari. Sulzbach, Wenige e Kolker, manifatture di seta: passivo 150,000 dollari;

Myron Mussbaum di Macon, Georgia; attivo 827,685 dollari; passivo 540,812; La Spok and National Bank ha so-

speso anche essa i pagamenti. Aveva un capitale di 100,000 dollari;

Owen Brothers, agente dell'Atlantic Mills, Providence Rhode Psland col passivo di un milione.

Scoperta di una officina di monete false.

La questura di Porto Maurizio ha scoperto una officina di monete false. Finora vennero arrestati una donna e un giovinetto che erano addetti allo spaccio delle monete.

L'autorità inoltre ha sequestrato gran parte degli utensili atti alla fabbricazione delle monete.

dal vecchio picolit, aveya assunto un'aria spayalda da conquistatore.

Erano due amabili signore, dame perfette per lui, che ignorava le pecche segrete; si, anch'esse, come tutti, avevano un lato debole che si studiavano di tener celato; per la madre consisteva in una passione sfrenata pel tabacco da naso, di cui faceva grande uso di nascosto; ma per nulla al mondo avrebbe lasciato trapelare il suo segreto. La figlia, bianca e delicata, d'una bellezza veramente scultoria, aveva sul d'innanzi un enorme ciuffo grigio; scherzo crudele del destino, che però

tutti ignoravano, giacche la madre le aveva insegnato a dissimulare, colle tinture più rinomate delle quarte pagine. Piatti appetitosi d'ogni sorta di pesci, avevano fatto man mano il loro ingressò e s'era alla fine del pranzo, quando il nostro Filiberto cominciò a fare dei segni vivaci alla cameriera e quella a rispondergli con seguacci negativi, che lui non capiva. Ad un certo punto che gli presentava un pa-

ticcio: --- Porta, porta --- le sussurro, con una gomitata e lei a scuotere il capo. — Ma quando te los dico io! esclamò irritato, sul punto di farsi scorgere dalla padrona di casa che allungava il collo, sorpresa da quella

mimica. La cameriera rientrò con fare rasse-

· NOTIZIE D'AFRICA.

La morte d'un traditore-Colenizzazione - Partenza per Meren.

Barambaras Kaffel, uno dei traditori africani, è morto il 15 dicembre ad Assab, dove era detenuto. Il comando dispose che sua moglie, i figli e il cognato rimangano ad Assab.

Nel prossimo gennaio 400 operai romagnoli si recheranno a Massaua per la colonizzazione dell' Eritrea. Sopra l'altipiano dell'Asmara si fonderà un villaggio italiano e si dividerà il circostante terreno in lotti di 100 metri quadrati ciascuno.

L'esploratore Seweinfurth scrive al professore Guido Cora, di Torino, annunciandogli che parte per Porto Said e Massaua, e che passerà l'inverno a Keren.

La situazione al Dahomey.

Nell'ultimo Consiglio dei ministri ch'ebbe luogo a Parigi, questi si sono occupati, fra altro, della questione del Dahomey.

Essendo stato tolto il blocco ed essendo ormai terminata la pacificazione, il Consiglio ha deciso di far procedere alla separaz one delle navi formanti la flotta del blocco.

La Najade, comandata dall'ammiraglio Chavelie de Cuverville, si recherà a Dakar per vottovagliarvisi; proseguirà quindi per la sua vecchia destinazione.

Ballot, residente di Francia a Porto Novo, riprenderà, appena sarà partitala Najade, la direzione dei posti francesi, sotto gli ordini di Balloy, governatore delle riviere dei Sud e le loro dipendenze.

Banchetto militare a Corte

Domenica sera ha avuto luogo al Quirinale il pranzo offerto dalle Loro Maesta agli ufficiali generali presenti a Roma per le Commissioni di avanzamento.

Alla destra di Sua Maestà il Re sedevano la marchesa di Villamarina, l'on. Bertolè-Viale, il conte Visone, il tenente generale Bruzzo, il tenente generale Driquet, il marchese di Villamarina ed il marchese Tolomei.

Alla sinistra di Sua Maesta il Re sedevano la principessa di S. Elia, il teuente generale Ricotti, il tenente gene. rale Pallavicini, il tenente generale Avogadro, il tenente generale D'Oncieau, il conte Giannotti ed il conte Brambilla.

Alla destra di Sua Maestà la Regina. sedevano il tenente generale Pianell, la contessa di Santa Fiora, il tenente generale De Sonnaz, il tenente generale De Vecchi, il tenente generale Boni, il marchese di Laiatico e il colonnello Canera di Salasco.

Alla sinistra di Sua Maestà la Regina sedevano il tenente generale Cosenz, la principessa Brancaccio, il tenente generale Bocca, il tenente generale di San Marzano, il maggiore generale Rasini di Mortigliengo e il conte Zeno.

Ai due capi della tavola sedevano poi il tenente dei corazzieri ed il capitano di guardia.

L'olio di merluzzo nausea; il Pitiecor é più efficace e si prende con piacere.

gnato, presentandogli il pacco che dallo spago tagliato e dalla carta gualcita, si capiva era stato aperto ; egli lo prese vivamente e, posandolo sur un piatto, col più affascinante dei suoi sorrisi, lo offri alla sposa.

Clara lo guardò tenera : --- Per me ? - Per entrambe - rispose galante-

Ella, colle manine delicate, svolse i contenuto....

Tre grida d'orrore, tre seggiole rovesciate, tre faccie pallide che si fissavano cogli occhi stralunati..... Sul piatto giacevano cinque scatole di pattina e cinque grossi di tabacco.

- Sarebbe mai..... un'allusione..... - grido finalmente la madre - al suo..... al mio ?....

- Scusino, scusino.... - balbettava Filiberto allibito.

- E' un'offesa atroce che non perdonerò mai più! -- esclamò Clara singhiozzando e scappò a rinchiudersi nell'altra camera.

-- Signora.... gemè lo sventurato. — Mai più! — urlò la signora Lodovica e, mostrandogli la porta, proruppe in un vero accesso di furore: ---Via di qua..... via, mascalzone! —

Filiberto retrocedette fino all'uscio a mani giunte, cogli occhi stravolti, battendo i denti come per febbre e si trovò d'innpanzi la cameriera che, accesa

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

3 dicembre 1890	ore 9 a,	ore3p.	ore 9 p.	ore 9 a. 24 dic.
Barom, ridott. 10° alto met. 16.10 sul livello				
el mare mill.	746,1	745.3	744.7	.747.6
Umidità rela- iva	27	53	40	41
Stato del cielo Acqua cad	cop.	cop.	cop.	misto
Vonto (direz.	NE	NE	NE.	N 0
Term. ceat	2.4	4.5	3.8	4.0
Temperatura (massima 5.4				

Temperatura minima all'aperto - 2.0 Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma, Ricevuto alla ore 3 pom. del 21 dicembre:

Probabilità: Ancora venti freschi settentrionali, neve, pioggia e mare agitato al sud.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Domani, festa di Natale, come di consueto, il giornale non viene pub-

Il prossimo numero uscirà venerdì 26 alla solita ora.

Buon Natale! Alle nostre lettrici vecchie e giovani ma tutte gentili e cortesi, ai vecchi amici e a tutti gli altri costanti lettori del giornale, noi auguriamo un Natale felice e allegro, goduto fra le calme gioje dei focolari domestici.

Pace in terra agli uomini di buona volontà.

E pace e concordia regnino nella Gran Patria Italiana e nella bella Udine nostra; nel tripudio dei lieti convegni non dimentichiamo i diseredati fratelli che ci attendono e frattanto silenzioziosamente anelano al giorno del riscatto.

Per un anniversario. Leggiamo nell' Indipendente di Trieste:

« Il giorno 8 gennaio, il co. Francesco di Manzano autore degli Annali del Friuli compie il 90.º anno di età.

Per quest'occasione l' Archeografo Triestino pubblichera un supplemento straordinario, contenente - fra altro uno studio di Attilio Hortis, intitolato Pordenone e Trieste, ed articoli di Occioni-Bonaffons, del prof. Puschi e d'altri studiosi.

Al chiaro storico friulano, che ad onta della grave età è sempre vegeto e robusto, questo omaggio di stima e d'affetto giungerà certamente graditissimo nella tranquilla casa ch'egli abita vicino a Cormons ».

Comitato per l'abolizione delle regalie.

Hanno pagato la quota assunta per l'abolizione delle regalie le seguenti ditte: Degani G. Batta, Corradini e Dorta, Pellegrini G. Batta, Bon Lodovico, Fratelli Malagnini, Marioni, G. Batta, Fratelli Tumiotto, Vidissoni Giovanni, Pantarotto Giovanni, Scaini Angelo, Anti e Toffanetti, Olivo Giacomo, Antonini Romano, Cherubini Pietro, Minisini Francesco, Salvadori Vittorio, Cucchini Eugenio, Fratelli Damiani, Rieppi Giuseppe, Pittoni Luigi, Cosmo Cosmi, Moretti Luigi, Perosa G. Batta, Cosmi Carlo. Modonutti Sante, Toffoletti Giacomo, Pellegrini Angelo, Macor Giovanni, Arreghini e Molinari, Cantarutti G. Batta.

della stessa ira delle sue padrone, gridò: - Ben gli sta, malcreanzato! - sbattendogli l'uscio in faccia,

Stupito, avvilito, intontito, agghiacciato, sudato, quasi pazzo, il sor Filiberto, più che scendere, rotolò sino in fondo alla scala, colle dita tra i cappelli e le unghie confitte nelle fronte. Come in sogno, si sentì chiamare e si trovò davanti al camerino del portinaio; i suoi lineamenti si distesero, la faccia cadaverica si rischiaro e all'ungando la mano, con una convulsione di riso: -- To', to' - mugolava - guarda, guarda....

- Tante grazie, signor Filiberto, diceva il portinaio, curvo sur un piatto ricolmo di mostarda, pulendosi col rovescio della manica, la bocca unta.

-- To', to' guarda, guarda.... continuava il signore e, prendendo colla punta delle dita la scatola vota, la volgeva e rivolgeva, alzandola all'altezza de' suoi occhi.

-- Vede, se ci abbiamo fatto onore? - disse, a bocca piena la moglie.

- Sicuro, sicuro, sicuro.... ripeteva il signore, tra la gioia e la sorpresa. - Non so come ringraziarlo - continuava il portinaio. - Corpo di Diana, che roba! da far resuscitare i morti! Mi comandi, signor Filiberto, sono pronto a gettarmi nel fuoco per lei.

— E mi servirete subito — potè finalmente articolare l'altro.

Il commercio delle sete. U qualche miglioramento negli affari si manifestato questo mese, ma piuttosto morale che effettivo, perchè tutt'al più si accorda una lira sui prezzi più infim pagatisi in precedenza. E' constato perd che la fabbrica lavora attivamente.

quindi i depositi vanno assottigliandosi. Se unanime fosse il divisamento del detentori di astenersi dall'offrire la merce il momento sarebbe propizio per ispingere i prezzi di due a tre lire, perchè la fabbrica è pochissimo provveduta, es sendo di minimo rilievo i contratti a termine.

Meglio che mai l'avvenire dell'articolo dipende dal contegno de' detentori.

In piazza si fa pressochè nulla, l'opinione generale essendo che gli attuali bassi prezzi non possono durare a lungo. Ma come detto, ciò dipenderà soltanto dai venditori, perchè non è certamente d'aspettarci che la fabbrica voglia aumentare essa i prezzi spontaneamente.

I cascami sempre ricercati a prezzi di sostegno per tutti gli articoli. Udine, 20 dicembre 1890.

C. KECKLER (Dal & Bollettino dell'Ass. Agr. friulana.)

La vaccinazione preserva dail' « laflueuza ». Il dottor Goldschmidt, di Berlino ha scoperto per caso che il vaccino Jenner -- ossia quello ordinario adoprato contro il vaiuolo -- conferisce l'immunità contro la influenza. Trovandosi a Madera, mentre infieriva contemporaneamente un'epidemia di valuolo e d'influenza, il dot. Goldschmidt constato che gli individui rivaccinati con successo restavano assolutamente refrattari all'influenza.

Il dottor Goldschmidt pretende che i bambini sono ordinariamente risparmiati dall'influenza perchè gli effetti della prima vaccinazione li preservano da questa malattia.

Mercato di San Giergio di Nogaro. Il mercato mensile dell'ultimo giovedì cadendo in giorno festivo, avra luogo sabato 27 dicembre corr.

In tale ricorrenza saranno estratti i seguenti premi: due da lire 10, e cinque da lire 5, fra tutti i proprietari di animali bovini presenti al mercato.

Norme — I numeri concorrenti ai premi verranno distribuiti alle ore l'I ant, in ragione di uno per ogni animale bovino. L'estrazione avrà luogo al tocco. L'importo dei premi non verrà corrisposto a quei proprietari che prima di detta ora avessero ritirati dal mercato propri animali, eccettuato il caso di vendita.

In detto giorno è levata, ogni tassa di posteggio.

Danque non c'è dubbie. Ci scrivono:

Il silenzio mantenuto fino ad oggi in merito alla domanda diretta pubblicamente ad ottenere dai negozianti di manifattura la chiusura dei loro negozi nella seconda festa di Natale, è come si disse, generalmente ritenuto in senso adesivo.

·Si spera dunque che tutti i signori negozianti, vorranno dare una prova di solidarietà accordando ai loro agenti il permesso succitato.

I biglietti dispensa visite pel capodanno 1891 si vendono a beneficio della Congregazione di Carità di Udine, presso l'afficio della medesima e prezzo la libreria Gambierasi, al prezzo di lire 2 (due) l'uno.

- Vuole la Mariannina? Eccomi pronto — disse, andando verso il cortile. - No, no, saliremo insieme, ed anche

voi, buona donna, - Per che fare?

Il signore non rispose; sali rapido, suonò vivamente, respinse la cameriera che voleva opporsi, si slanciò in sala da pranzo e, facendo ballonzare la scatola davanti alle signore esterrefatte, si rivolse ai portinai: Dite, se avete mangiato la mostarda.

— Sicuro e che buona! Ma, non comprendiamo....

- La mostarda destinata alle signore! — gridò Filiberto trionfante.

- Oh poveretti noi! -- Ed ecco ciò che avevo destinato a voi, prendete — continuò, mettendo in mano all'uomo stupito, il tabacco e la pattina — andate, andate, buona

gente. --- Ma dunque, non era?... chiese la signora.

- Un'allusione ?... raggiunse Clara. -- Un disgraziato sbaglio che, per

fortuna, abbiamo chiarito. E Filiberto che, per la prima volta in vita sua, aveva agito energico, risoluto, fulmineo, si decise ad andare sino in fondo, e si gettò supplichevole ai piedi di madamigella Clara.

Da: temp stra

pom P arri clier fatte bilin Sarı fiori

ordi arti pios in q

e an l' iu:

a lii

avv.

Frin canz Cesc 2 mnata

_{fa}tredr

emen

press

diafra pefac da ta Ia tos gli ac

le an presso chimi tutta zioni Dep Messa Bindo

e non

 \mathbf{B}_0 agra agrice Bil per u i vige Antice (Roma

R. Be Librer Procondei du Com dire : viene tenuto

segno. nimo o present

Sarono Cosl la e il se Ma questo vgolsi

dila, cl

immagi

Le delizie dei contribuenti. Si ha da Roma:

sete. Un

affari si

piuttostd

tutt'al più

più infim

nstato perd

vamente,

tigliandosi

amento de

ire la merce

per ispin-

ire, perchè

veduta, es

contratti a

lell'articolo

nulla, l'o-

gli attuali

tre a luugo

a soltanto

certamente

voglia au-

aneamente.

i a prezzi

TECKLER

friulana, 😼

)reserva

tor Gold-

operto per

r — essia

itro il va-

ità contro

dera, men-

ente un'e.

ıza, il dot.

individui

avano as-

ende che i

e rispar-

gli effetti

oreservano

o di No-

lell'ultimo

tivo, avrá

estratti i

10, e cin-

prietari di

orrenti ai

le ore ll

ai animale

o al tocco.

rà corri-

prima di

mercato

gni tassa

obto. Ci

d oggi in

pubblica-

ati di ma-

o negozi

è come si

in senso

i signori

ı provadi

o agenti

site pel

benefic₁₀

di Udine,

e prezzo

zo di lire

Eccomi

il cortile.

ed anche

rapido,

cameriera

in sala

e la sca-

refatte, si

ete man-

Ma, non

alle si-

destinato

mettendo

abacco e

, buona

chiese la

e Clara.

che, per

na volta

risoluto,

in fondo,

i dima-

nfante.

caso di

rcato.

uenza.

oli.

tentori,

E probabile che modificandosi i metodi di esazione della tassa sogli spiriti la tassa venga ad aumentarsi di 20 lire.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Per i giorni 25 e 26 corr., tempo permettendo, la direzione ha disposto la circolazione dei seguenti treni straordinari fra Udine P. G. e Fagagna: Partenza da Udine P. G. alle 3.37

pom., arrivo a Fagagna a 4.27 pom. Partenza da Fagagna a 4.29 pom., arrivo a Udine P. G. alle 5.20 pom.

Fiori freschi.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela di Città e Provincia che per la stagione invernale 90-91, egli ha fatto speciali contratti coi primari Stabilimenti di fioricoltura di Genova, Firenze, Sarmeno, Nizza onde avere dei scelti fiori freschi, recisi ogni settimana.

Avverte poi che eseguisce qualunque ordinazione anche in fiori assecati ed artificciali tenendo sempre pronti copiossissimi assortimenti, specialità, lavori fantasia, ed assume la spedizione in qualunque luogo della Provincia.

Massima eleganza, puntualità, prezzi di impossibile concorrenza.

Giorgio Muzzolini Fiorista via Cavour n. 15, Udine

Agli amatori del buon vino nostrano. Il sottoscritto ha il piacere di portare a conoscenza degli amici e amatori del buon vino nostrano d'aver assunto la Trattoria con alloggio all'insegna Alla Città di Cividale; Piazza del Duomo.

Modicità di prezzi nelle vivande, Vini scelti genuini friulani (nero da lire 0.80 a lire 1.- al litro) gli fanno sperare di vedersi onorato sempre da nuovi avventori.

STEFANO ORIECUJA

Arresti. Per mandato di cattura del Pretore di Aviano, fu arrestato Frini Paolo di Claut condannato per furto.

A S. Leonardo fo arrestato per mancanza di mezzi e recapiti Zagher Francesco, suddito austriaco.

Zanutti Caterina, dovendo scontare 2 mesi di reclusione a cui fu condannata per contrabbando, venne arrestata a Prepotto.

I Narcottei; — Pur troppo si verifica frequentemente che chi usa pastiglie special mente per curare la tosse, resta assopito e depresso in tutte le sue forze, perde l'appetito, si aitera la digestione, e la tosse per un momento sopita, ritorna più feroce di prima. D'onde ciò ? Per i narcotici, che la maggioranza della pastiglie, che si vendono come specialità, contengono, e per gomma e lo zuccaro abbondanti di cui si compongono. Infatti datemi uno stomaco già abbattuto e depresso per il continuo sciupo che fa di esso il soprastante diaframma nel tossire, obbligatelo alla digestione di sostanze gravi e poco digeribili specie per le gomme che si usano oggi che non sono altro che destrina o colla fatta con ritagli di pelle, e soprappiù sottoponetelo all'azione stupefaciente dei narcotici, e ne resterete persuasi che sia maggiore il danno che l'utile ricavato da tali rimedi. Le pastiglie di more inventate dal dottor Chimico Mazzolini di Roma, oltre che sono un rapido e portentoso rimedio per la tosse incipiente, sono di facile digestione per gli acidi, che la madre natura pose in tali frutta e non contengono ne zuccaro, ne oppiati, ne le anzidette gomme. — In Roma si vendono presso l'inventore e fabbricatore, Stabilimento chimico farmaceutico. via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta Italia a L. I la scatola. Per le ordinazioni inferiori alle 10 scatole rimettere Cent. 70 per le spese di porto.

Deposito in UDINE presso la farmacia Comessatti -- TRIESTE, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti — GORIZIA, farmacia Pontoni - TREVISO, farmacia Zanetti, farmacia reale Bindoni -- VENEZIA, farmacia Botner, farmacia Zampironi.

LIBRI E GIORNALI

Boilettino della Associazione agraria friulana. Fu pubblicato il n. 21-22 di questa importantissima rivista agricola.

Bibliografia. G. Rondoni e S. Pacini. Compendio di Geografia Storica per uso delle scuole classiche, secondo i vigenti programmi governativi. Era Antica. Parte I (Oriente e Grecia) per la 4ª ginnasiale. Era Antica. Parte II (Roma) per la 5ª ginnasiale. Firenze, R. Bemporad e figlio cessionari della Libreria editrice Felice Paggi, Via del Proconsolo 1891. Prezzo complessivo dei due volumi lice 2.

Come è felice il giovane che può dire! dopo aver letto il libro che mi viene assegnato, io ne ritengo il contenuto e so ripetermelo per filo e per segno. lo custodisco fedelmente nell'animo quanto lessi e posso tuttavia rappresentarmi i vari oggetti che mi passarono dinanzi agli occhi della mente. Così la memoria diventa il ricettacolo e il serbatoio delle cognizioni.

Ma perchè la memoria raggiunga questo stato di comprensiva elasticità, vuolsi che il libro sia dettato con lucidila, chiarezza e magari con uno stile immaginoso e pittoresco.

Ora credo positivamente che non vi abbia nessun libro scolastico che come questo Compendio di Geografia storica dell'illustre prof. Rondoni sia atto a restituire efficacemente i giovani che ne imprenderanno lo studio. E il perchè è presto detto: perchè in questo compendio la geografia e la storia si aiutano a vicenda, e sono come due raggi che formano una luce sola nella notte del passato.

In tal guisa col sussidio delle antiche carte geografiche, (come nel caso nostro) il giovinetto trova raccolte in un gran quadro, unico e vivo, tutte le parti di una storia vera; cioè non le sole vicende della politica, ma lo svolgimento multiforme della civiltà con la descrizione (ai luoghi opportuni) dei paesi, delle credenze, degli usi, costumanze antiche ecc. ecc. L'illustre prof. Rondoni ha fatto opera insigne e proficua, e avrà la gratitudine della gioventù studiosa; e i coraggiosi editori Bemporad l'approvazione dell'universale per il bel lavoro che aggiunge nuovo splendore alle tante gemme letterarie della loro famosa Bibliolec & Scolastica.

Gazzetta Letteraria. — Crediamo nostro dovere consigliare pel nuovo anno ai lettori amanti della buona letteratura, un periodico letterario. Per questo facciamo loro cenno della Gazzetta Letteraria (Editori L. Roux e C., Torino).

E' questo il più antico giornale letterario (15 anni di vita) completo, indipendente. Esce ogni sabato in 8 pagine a 3 colonne e contiene letteratura e critica letteraria, bozzetti, racconti e novelle dei migliori autori -- Poesie, --Curiosità -- Rassegne drammatiche e musicali ed inoltre un bolletino librario delle novità scientifiche, letterarie, artistiche uscite nella settimana in Italia e all'estero opportunissimo per gli studiosi. E' elegante e pure costa pochissimo (L. 4 all'anno; L. 2,50 il semestre).

Non dimenticate adunque, lettori cortesi, la Gazzetta Letteraria.

Tentro Sociale. La signora Olga Lugo anche nella parte di Dionisia si dimostro attrice, valentissima, tale da poter competere con le maggiori stelle del nostro teatro di prosa,

Nell'atto III. essa fu straziante; tutto l'uditorio, commosso pendeva dal suo labbro.

Ebbe applausi immensi, entusiastici e parecchie chiamate al proscenio.

La presidenza teatrale le fece omaggio d'un elegante mazzo di fiori con ricco nastro.

Ai proprietarii dei nostri teatri raccomandiamo di non dimenticarsi della compagnia Antuzzi e specialmente della signora Olga Lugo.

Teatro Minerva. Domani sera. 25 corr., ore 8 precise, prima rappresentazione della compagnia d'operette Fioravanti.

Si darà Boccaccio la nota operetta di Suppé. Al camerino del teatro sono aperti gli abbonamenti.

Non era il maestro Franchetti. La notizia, diffusa giorni sono della malattia mentale del maestro Alberto Franchetti, ha avuto origine da questo, che effettivamente a Firenze fu ricoverato in una Casa di salute un tal Franchetti, cugino del deputato Fran-

leri, alle ore 1 pom., dopo improvviso malore, cessava di vivere

Giulia Quargnassi » vedova Agostino Agosti

d'anni 77. Il figlio, la figlia, il genero e la nuora ne dànno il tristissimo annunzio, dispen

sando dalle visite di condoglianza. Udine, 24 dicembre 1890.

I funerali seguiranno quest'oggi, alle ore 3 pom., nella Chiesa Parrocchiale del SS. Redentore, partendo dalla Via Villalta N. 63.

Oggi alle 5 ant. cessava di vivere, dopo breve malattia il dentista

Luigi Toso.

Il figlio e le figlio desolatissimi ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici.

I funerali seguiranno nella chiesa parocchiale di S. Giacomo alle ore 3 pom. del giorno 25.

Udine, 24 dicembre 1890.

Societá Operaia. I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello Toso Luigi orefice che avranno luogo il giorno 25 dicembre alle ore 3 pom. movendo dalla casa in via Paolo Sarpi n. 11.

Esempio edificante

dell'utilità dell'Assicurazione sulla vita.

Togliamo dalla Riforma Finanziaria del 19 corrente:

Il sig. Federigo Bechelli di Empoli contraeva il 14 novembre ultimo scorso con la Fondiaria un'assicurazione sulla vita per lire diecimila in favore di sua moglie. Ai 18 dello stesso mese si ammalava e al 21 moriva colpito da antrace infettivo.

La Compagnia il 30 successivo pagava alla vedova quella somma e qui riportiamo la lettera di ringraziamento diretta aila Compagnia della signora Bechelli.

Ill.mo signor Direttore Generale della Compagnia La Fondiaria di assicurazione sulla vita.

FIRENZE. Adempio ad un mio dovere ringraziando la Compagnia « La Fondiaria » perchè nove giorni dopo la morte del mio compianto marito Federico Bechelli, mi pagava a mezzo dell'Agenzia generale di Empoli la somma di lire diecimila assicurata in data 14 no. vembre anno corrente sulla vita del

N. 12010 e N. 12015. Empoli, 4 dicembre 1890. TAIDE PICCININI ved. BECHELLI.

mio fu consorte con le due Polizze

Non si muore più.

Dopo i rimedi per la tisi, ii tetano, la difterite, il colera, il vaiuolo ecc. ecc., si è scoperto anche il rimedio contro la febbre gialla.

Telegrafano infatti da Madrid: Notizie dall'Avana recano che un grande entusiasmo regna a Cuba in seguito alla scoperta fatta da un medico di un rimedio contro la febbre gialla che fa grandi stragi a Cuba.

Si afferma che gli esperimenti hanno dato sinora risultati meravigliosi. Il rimedio consiste soratutto nel raffreddare la stanza occupata dal malato.

ii processo

per l'evasione di Padlewsky.

Ieri dinanzi al Tribunale della Senna, cominciò a svolgersi il processo contro il giornalista Labrujère e la signora Ducquercy che, come si ricorda, facilitarono la fuga del Padlewsky, l'assassinio del generale Silverstoff.

Era imputato pure il socialista Gregoire, che tenne nascosto in casa Padlewsky, ma non si trovava presente essendo fuggito in Italia.

Il Gregoire è ora a Palermo, ove si consegno al console francese.

Vennero interrogati gli accusati. Labruyere disse di non poter rispondere e si riferi all'articolo dell' Eclair. Quindi la signora Ducquercy, accusata di aver data ospitalità a Padlewsky, confessò il fatto.

Dopo gli interrogatori, il processo fu rinviato.

Telegrammi

Buoi vivi italiani in Germanla

Berlino 23. Il Reichsanzeiger pubblica: Il ministro d'agricoltura ha provvisoriamente permesso l'importazione dei buoi vivi dall'Italia a quelle città che già ebbero il permesso di importare i suini.

Panico in teatro a Vienna

Vienna 23. Durante la rappresentazione al Deutsche Volkstheater, sentendosi odore di bruciato in seguito allo scoppio di una lampada elettrica, il pubblico cominciò a fuggire, ma calmossi tosto dopo le parole tranquillizzanti del direttore. Poscia continuò lo spettacoln.

L'arciduchessa, vedova Stefania, rimase tranquillamente nel suo palco.

Un discorso politico del Papa

Roma 23. Stamane ebbe luogo in Vaticano il ricevimento del Sacro Collegio per gli augurii natalizii al Papa. Il Pontefice si è recato nella sala del

trono e vi trovò riuniti i Cardinali che gli presentarono i loro omaggi:

Il Cardinal decano Monaco La Valletta, lesse l'indirizzo d'augurio; egli trovò occasione di parlare, secondo il solito, dei mali della chiesa e di ripetere gli eterni piagnistei sul Pontefice che ha perduto la sua indipendenza.

Il Papa ha risposto, dopo i soliti ringraziamenti, le abituali querimonie sulle condizioni della Chiesa, specialmente in Italia, dove è il centro delle ostilità e delle offese; -- disse che ogni cosa che ha impronta cattolica è dannata all'ostracismo e che l'odio contro i cattolici si proclama sacro. I cattolici sono messi al bando e considerati come i peggiori nemici d'Italia.

Il discorso del Papa continua polemizzando sullo stesso tema. Rileva che

la Chiesa non impugna i diritti altrui ma li riconosce ed inculca ai suoi figli di rispettarli; invece si veggono, violate e oppresse le ragioni della religione e della coscienza cristiana. Continua dicendo che rivendicare la sovranità pontificia per la tutela dell'indipendenza e della libertà del capo della Chiesa, significa tutelare gli interessi religiosi cattolici, che non debbono lasciarsi vincere da insidie o da minaccie.

Il discorso è generalmente considerato come una risposta al discorso della Corona

La Francia e i trattati di commercio

Parigi 23 - Ribot, interrogato dalla emmissione del bilancio sulla denuncia dei trattati di commercio tuttora vigenti tra la Francia e le altre potenze, dichiarò che tali trattati si dividono in due categorie: la prima quegli contenenti oltre le tarisse varie altre clausole, la seconda quelli contenenti la sola clausola della nazione più favorita. Il Governo per ciò che concerne i primi ne denunzierà soltanto le tariffe. Circa i secondi crede non sia nelle idee del Parlamento di denunciarli. La commissione del bilancio aggiornò la decisione all'8 gennaio.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 23 dicembre R. I. 1 gennaio 93 50 | Londra 3 m. a v. 25.23 « 1 luglio 95.67 | Francese 3 m. 101.35

Valute Banconote Austriache da 222 li4 a ----ROMA 23 dicembre Ren. It. 5010 c. — 95.72 | Ren. It. per fine —.—

BERLINO 23 dicembre 167.65 | Lombarde Mobiliare 175.80 | Italiane 92.70 Austriache MILANO 23 dicembre

1176 .-- | Soc. Veneta 120.--LONDRA 22 dicembre 95 518 | Italiano Inglese

FIRENZE 23 dicembre Credito Mob. 558.- | A. F. M. Rendita Ital. 9580 1-Particolari

Lan. Rossi

VIENNA 23 dicembre Rendita Austriaca (carta) 89.10 (arg.) (OrO) Loudra 11.42 Nap. MILANO 23 dicembre. Rendita Italiana 95.50 Serali 95.65

Napoleoni d'oro 20,18 PARIGI 23 dicembre Chiusera Rendita Italiana 94.52 Marchi 125,25.

Quargnoto Ottavio, gerente responsabile.

PER IL NATALE.

Il sottoscritto pregiasi avvertire che n occasione delle prossime SS. Feste Natalizie, al suo negozio di offelleria via M rcerie all'insegna del «Leon d'oro di S. Marco », oltre ai mandorlati ed alla rinomata

Pasta galleggiante

di sua esclusiva specialità, trova ns pronti giornalmente i

PANETTONI uso Biff.

Si incarica anche della consegna a domicilio e delle spedizioni in qualunque Gio. Balta Dalla Torre parte.

OFFELLERIA DORTA E C. Udine-Mercatovecchio

si trovano già confezionati i famosi Panettoni ad uso Milano. Trovasi pure un copioso assortimento di vini nazionali ed esteri in bottiglia, di regalie per le feste di Natale nonché il torrone e la mostarda di Cremona, il panforte di Siena, le frutta candide, il torrone di Napoli ecc. ecc.

PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articolo di primissima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima alla portata di chienque, e vantaggiosa. Scrivere con francobollo a P. Giny e C., Mi

AVVISO

Il sottoscritto avvisa di aver ricevuto un completo assortimento delle ultime

MACCHINE DA CUCIRE Assume riparazioni e cambi

aghi ed accessori Prezzi limitatissimi.

Deposito: Lampade a petrollo, macchine di ricambio, tubi e lucignoli, Rappresentanza: Concimi artificiali

e della premiata fabbrica lavorazione del legno. GIUSEPPE BALDAN

Piazza del Duomo, Udine.

Circond. di Tolmezzo

Prov. di Udine COMUNE DI PRATO CARNICO

Avviso di Concorso. A tutto 15 gennaio 1891 è aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune coll'annuo emolumento di lire 365.00 pagabili in rate mensili postecipate e con l'obbligo della cura gratuita a tutte indistintamente le partorienti

regolarmente residenti del Comune. Le istanze di concorso corredate dai documenti di legge dovranno essere presentate a questo municipale Ufficio

entro il termine sovraindicato. L'eletta entrerà in funzioni il 1º feb-

braio p. v. Prato Carcico li 12 dicembre 1890. Il Sindaco ff. A. Roja

QCCCAPORTORS OF SOME CONTROL

All'azione ricostituente dell'Olio di 🛠 fegato di merluzzo, riunisce quella 🔀 antibacillare (riconosciuta da emi- 🔀 nenti clinici) della Catramina, (spe- 63 ciale olio di catrame Bertelli), percui 🕏 medici prediligono il Pitiecor perchè assai superiore all'Olio di fegato 🛂 di merluzzo semplice, alle emulsioni, 🕃 নি ecc. contro la Scrofola, Linfatismo, পুর Rachitido, Gotta e le Malattie dell'ap- 🧲 parato respiratorio.

BAMBINI LO CHIEDONO per il suo '

PIACEVOE SAPORE.

Proprietari A. Bertelli 6 C., chimici-farmacisti, Milano via Monforte, 6. Costa L. 3 alla bottiglia 🕰 Costa L. 3 alla bottiglia 😘 di circa 600 grammi lor-🕰 di, più cent. 60 se per

₹8.60 franco di porto.

Brevetto della Casa posta. - Tre bottiglie L. di S. M. il Re d' Italia

🏹 Trovasi anche in tutte le Farmacie. 🚰 ದ್ದಿ ಅವರಿ ಕೆ ಬಿಡುವುದು ಆದರೆ ಹಿಡುವುದು ಆದರೆ ಹ

CHI AVERE VUOLE IL GIORNALE

più grande e meglio informato della Regione si abboni in questi giornì

ALLA GAZZETTA DI VENEZIA

organo nel Veneto del nuovo partito d'ordine progressista-temperate

Collaborano nella GAZZETTA

i piú autoreveli deputati nostri e molte individualità della pelitica, della finanza

della letteratura e dell'arte L'abbonamento costa soltanto L. 18

franco a domicilio in Venezia e nel Regno Unione postale Lire 36

in proporzione un semestre e un trimestre.

La GAZZETTA DI VENEZIA esce in una sola edizione, al mattino, si distribulsce ne!le prime ore in tutte le città e paesi. Tiratura 12,000 copie.

nuovi associati ricevono gratuitamente il giornale da oggi al 31 dicembre 1890.

PER LE FESTE DI NATALE

Nella premiata fabbrica biscottini e pasticcieria di FILIPPO DE CARLI, via SPECIALITA

PANETTONI E GUBANE Grande assortimento in 🐍

TORRONI

DA VISITA coll'indirizzo preciso, accompagnato da

all'Amministrazione del giornale LA FAMIGLIA - Genova otterrà una gradita risposta: cioè il

un francobollo da centesimi 5 spedito

giornale illustrato di mode e piacevoli letture

con annesso figurino colorato e spiendido Calendario in cromolitografia per il 1891,

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

Volete la salute???

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Bibitagall'acqua, seltz e soda

Gentiliaeuma Sig. BISLEIN, lle esperimentate targamente il suo elisir Ferro-China, e sono in del ilo di di de che i isso costituisce una ottima preparazione per la ura delle diverse cioronemie, quando non sessano rause malvagie, o anatomiche irresolubili.» L'ho legvato sopratutto melto utile neda elerosi, negli esaurimenti pervosi crome, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua telleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle sitre preparazioni di Ferro-China, dà ai suo elisir una indicontibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regne

Si beve preferibilmente prima dei pasti id all'era del Wermout

Venden auf i 1994 al: Patzbacisti, Droghieri, Cane o Liquoristi.

CONGENERI POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA EMULSIONE SCOTT D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC. trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle cestituzioni minate dalla ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE conducendo infallibilmente più o meno presto alla

TISI O TUBERCOLOSI. Le proprietà tonico-ricostituenti e profilattiche che possiede la EMULSIONE SCOTT

presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione so ne presenti il bisogno VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE. Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

almagago FORMATO MINISTERIALE

Presso la tipografia G. B. Doretti, trovasi vendibile l'Almanacco formato Ministeriale per il 1891, ad uso degli Uffici e dei privati.

Detto almanacco sarà vendibile anche senza essere montato sui cartone, e questo per comodità di tutti quelli che possedono i cartoni degli almanacchi vecchi, e vogliono di essi usufruire, per risparmio di spesa.

> Almanacco senza cartone L. 1. — Luce in Id. con cartone < 1.50

> > APRILE

Giorni 30 - L. P.



Plinio il giovane da Como del II secolo dopo G. C. particolarmente noto per le sue lettere e pel suo famoso panegirico a Trajano.

Mercoledi S. Pietro Martire

Per fare dei graditi regali

in occasione delle prossime Feste, conviene chiedere il GRAN GIOHNALE L'ISTINO che viene spedito gratis e franco al

della ditta FLAMINIO PONTADI e C.

via Cesare Correnti, 5, Milano.

I prezzi sono segnati nel listino per l'ingresso e si mantengono anche pel dettaglio, in pachi postali aggiungendo L. 1 per ciascuno. Casa di confidenza.

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Desoration

Tiratura copie 65,000

Sarance Co

Milano Anno L. 18.— Sem. L. 9.— Trim. L. 4.50 Regno d'Italia » **24.—** » 12.— »

DONO STRAORDINARIO AGLI ABBONATI ANNUI:

IL LIBRO DELLE FATE

splendido volume di grandissimo formato, illustrato da 40 grandissime tavole di Gustavo Dore, con elegante legatura in tela a colori (edizione fuori commercio).

Invece del LIBRO DELLE FATE si può avere:

MARINA VENETA

acquerello del celebre pittore Ciardi di Venezia, fatto espressamente pel Corriere della Sera riprodotto in fac-simile dallo Stabilimento Ulisse Borzino di Milano, montato con cornice passe-partout e vetro.

Dono agli Abbonati semestrali:

Gli Abbonati semestrali hanno diritto al romanzo di Giulio Verne

grande edizione con 45 ricche illustrazioni.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono: L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

ogni settimana e frequenti NUMERI UNICI illustrati riccamente.

Gli Abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento centesimi 60 per la spedizione del premio (Estero L. 1,20). Gli Abbonati semestrali centesimi 30 (Estero centesimi 60).

Mandare vaglia all'Amministrazione del « CORRIERE DELLA SERA. » MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO



GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889



Piroscafi celerissimi

per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24

di ogni mese

Sede della Società in Genova, Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja, Altre Subagenzie in Provincia distinte collo stemma della Società.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1. Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

Udine, 1890 Tip. editrice G. B. Doretti

ORARIO DELLE FERROVIE

An

Dome

idine a

in tutto

e magg

porxione

Un nan

L'ann

tenza.

Per i

25 ann

iament

un q

Credi

er uni

I nos

loro

emo n

Sarà

otizie

ittadir

Come

tti de

istrati

Consig

edute

ubblic

rtisti

mini d'

La p

Princ

*1*952, 1

curat

Ir

om

volte

Ecco

Testo

otizie.

Rispett

Abbo

Edizion

ngue Cision

i pendi

· Lire

Scrive

Fiun

bile di

Un ce adre di

cino a

era ro

ltare"

mpera di'auto

to un

na for

ancich

aveme

ilogra

[detti~;

ancich

on day.

to cor

unsero

Il pov

vettu

agitto

La cit

almente

^ograzia

Infatti ericolo

ar trop

In ogn

þsi sará

Non fo

ere l'oli

tomaco:

iù effica

Accór

Cure

Per

Semo

Partenze da Udine

Ore antimeridians

1.45 per Venezia

2.45 > Cormons - Trieste Venezia (Coinc. per S. Vito)

 Pontebba Cividale

Palmanova - Portogruaro Pontebba Cormons - Trieste S. Daniele (dalla Stazione Adr.

Cividale Pontebba

Cormons Venezia

Cividale * S. Daniele (Porta Gemona) Ore pomeridians

1.02 per Palmanova - Portegruaro 1.20 > Venezia S. Daniele (Porta Gemona) Cividale

Cormons - Trieste ▶ Poutebba ▶ Cormons -Trieste 5.24 » Palmanova - Portogruaro

 Venezia (Coinc. per S. Vito). 5.30 > Pontebba S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)

Cividale Venezia

Arrivi a Udine Ore antimeridiane 1.15 da Trieste - Cormons

Venezia 7.28 * Cividale 7.40 > Venezia 8.55 > Portogruaro - Palmanova

8.57 > S. Daniele 9.15 > Pontebba 10.05 > Venezia (Da S. Vito, coinc.)

10.16 > Cividale 10.57 • Trieste - Cormons 11.01 > Pontebba Ore pomeridiane

12.35 da Triente - Cormone 12.50 > Cividale 1.10 > S. Daniele

3.05 > Venezia (Da S. Vito, coinc.) 3.13 > Portogruaro - Palmanova 3.20 » S. Daniele Cormona

4.54 > Cividale Pontebba Venezia S. Daniele

7.15 > Portogruaro - Palmanova 7.17 > Pontebba 7.45 > Trieste - Cormons 7.59 » Pontebba

8.48 » Cividala 11 55 > Venezis (Da S. Vito, coinc.) NB. - La lettera E) nignifica Diretto -La lettera O Omnibus - ia lettera Ma Misso La linea Udine- S. Daniele è esercitata de stre una tramvia a vapore.

l'Impresa sottoscritta si è resa concessionaria esclusiva della pubblicità in tutti i giornali quotidiani di Udine

Giornale di Udine ll Friuli La Patria del Friuli ll Cittadino Italiano.

Essa apre quindi un Uffició di Pubblicità in Udine cogli stessi servizi di quello Vicenza di cicè: Inserzioni nei cornale oiornali locali, italiani ed esteri affissione d'avvisi in qualunque città del Regno — informazioni commerciali — deposito specialità — sistemi variati di réclame.

Se ne dà notizia alla S. V. Ill.ma per ogni opportuna norma. Con perfetta osservanza

LUIGI FABRIS & C.

Per le scarpe! NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, quanto di capretto sagrin nonche quelle dorée per le scarpette delle signore.

Conserva la pelle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non insudicia le sottane ed i

calzoni. Si vende a Lire 1,50 presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Ildine ».

PUR FARE LA BIRRA

Colla polvere per la birra si fabbrica col la massima facilità una eccellente ec economica birra ad uso di famiglia, il cui costo non è che di soli cent. 12 ai litro, non occorrendo aggiungervi alla polvere che grammi 500 di zuccaro d' Indi (detto biondo). - Dose per 25 litri lir e 2.50.

Si ve ude presso l'Ufficio Annunzi del Gior vale di Udine.